

La nascita dello Stato di Israele

1/ Dalle origini alla fondazione dello Stato di Israele: tre date essenziali

(1600 a. C.: le origini; 70 d. C.: la diaspora; 1948: la nascita di Israele)

1. Gli Ebrei (oggi se ne contano circa 14 milioni) sono una popolazione semitica stabilitasi in Palestina all'incirca nel **1600 a. C.** La tradizione fa risalire la loro origine alla famiglia di Abramo, emigrata dalla Mesopotamia in Palestina. Dal ceppo di Abramo si sarebbero staccati quei gruppi di nomadi che si trasferirono in Egitto, vennero fatti schiavi e poi liberati da Mosè, sotto la cui guida si organizzarono come popolo o comunità di culto.
2. Il popolo ebraico, costituito da 12 tribù, occupò poi la Palestina costituendovi un regno sotto Saul, Davide e Salomone. Il regno si divise intorno al 925 a. C. in due: **il regno di Israele a nord**, che venne abbattuto dagli Assiri; e **il regno di Giuda a Sud**, abbattuto dai Babilonesi, che deportarono gli ebrei in Babilonia (cattività babilonese).
3. Successivamente, gli ebrei vennero liberati e venne ricostruito il tempio di Gerusalemme, ma rimasero soggetti alle varie dominazioni che si susseguono (persiani, regni ellenistici) fino alla conquista romana di Gerusalemme ed alla distruzione del regno dei Giudei nel **70 d. C.** ad opera di Tito. Questa data segna la dispersione (**diaspora**) degli ebrei nel mondo.
4. I 18 secoli successivi sono storia esclusivamente diasporica – in Europa, America e Asia – segnata da episodi di intolleranza (espulsione dalla Spagna, 1492; istituzione dei ghetti, 1555; massacri e pogrom nell'Europa orientale tra il 1600 e il 1800).
5. Nel 1897 è nata a Basilea l'Organizzazione sionistica mondiale (il sionismo) ad opera di un uomo politico austriaco, Theodor Herzl.
6. Durante la II guerra mondiale l'antisemitismo nazista ha prodotto lo sterminio di circa 6 milioni di ebrei.
7. Nel **1948** l'ONU, con l'accordo di Usa e Urss, decidono la spartizione della Palestina in uno Stato arabo e in uno Stato Ebraico. Nasce lo Stato di Israele. Gerusalemme e altri luoghi santi sarebbero dovuti divenire una zona separata sotto amministrazione ONU.

Termini: ebreo, israelita, israeliano

- "ebreo" indica il popolo che dal 1600 a. C. si è stabilito in Palestina;
- "israelita" è relativo al regno di Israele che si forma dopo il 925 a. C.;
- "israeliano" è relativo allo Stato di Israele nato nel 1948.

2/ Le guerre arabo-israeliane

- Gli stati arabi non riconoscono Israele e ne nasce la prima delle numerose guerre arabo-israeliane che seguiranno. La **guerra del 1948-49** viene vinta dagli Israeliani, che si espandono in territori più ampi rispetto a quelli assegnati dall'ONU e causano una massiccia emigrazione di palestinesi fuori dal proprio territorio.
- **2ª guerra: 1956**, guerra **del Sinai** – Israele si allea con gli anglo-francesi, che combattono il presidente egiziano Nasser che ha nazionalizzato il canale di Suez, e occupa temporaneamente il Sinai, ma l'intervento dell'ONU e la pressione congiunta di Usa e Urss mettono fine alla guerra.
- **3ª guerra: 1967**: guerra **dei Sei giorni** – schiacciante vittoria militare di Israele che si impossessa della Cisgiordania, del Sinai (che poi restituirà all'Egitto nel 1982), di Gaza e del Golan.
- Dopo il 1967 l'ostilità verso Israele da parte degli abitanti dei territori occupati, oltre che dei palestinesi della "diaspora", cresce e nel **1968** nasce l'**OLP**, l'*Organizzazione per la Liberazione della Palestina*, finanziata dagli arabi e con un preciso programma di lotta, anche armata, contro lo Stato di Israele.
- **4ª guerra: 1973**: guerra **del Kippur** – dichiarata dagli Stati arabi. Non produsse alcun mutamento territoriale.